



Automobile Club Cosenza

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Cosenza per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	142.744
totale attività	€	1.888.560
totale passività	€	1.250.268
patrimonio netto	€	638.292

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	674.517	674.989	-472
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	321.396	20.896	300.500
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	995.913	695.885	300.028
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	21	-21
SPA.C_II - Crediti	566.227	537.501	28.726
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	197.688	421.394	-223.706
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	763.915	958.916	-195.001
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	128.732	112.353	16.379
Totale SPA - ATTIVO	1.888.560	1.767.154	121.406
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	638.292	495.548	142.743
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	1.001.699	1.060.726	-59.027
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	248.569	210.880	37.689
Totale SPP - PASSIVO	1.888.560	1.767.154	121.406
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2020 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2022 in quanto non ancora scaduti al netto di un piano di rientro con un delegato che avrà durata di 2 anni;

- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2020;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia con piano di rientro in essere, nonché i debiti acquisiti dalla fusione con l'AC Crotone.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	977.765	821.492	156.273
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	829.953	557.691	272.262
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	147.812	263.801	-115.989
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.480	-2.276	-204
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	145.332	261.525	-116.193
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.588	7.371	-4.783
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	142.744	254.154	-111.410

Valore della produzione: La riduzione dei ricavi è irrilevante in quanto le entrate hanno tenuto rispetto al 2020 nonostante il trend nazionale negativo.

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Vi sono state variazioni al budget economico 2021, nella seduta del 21 Ottobre con delibera del CD n°6/2021 punto 4.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	440.070	100.110	540.180	553.923	13.743
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	317.000	0	317.000	423.842	106.842
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	757.070	100.110	857.180	977.765	120.585
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000	0	4.000	579	-3.421
7) Spese per prestazioni di servizi	389.050	62.000	451.050	391.030	-60.020
8) Spese per godimento di beni di terzi	9.000	0	9.000	8.952	-48
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.000		3.000	2.118	-882
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	234.500	67.500	302.000	427.274	125.274
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	639.550	129.500	769.050	829.953	60.903
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	117.520	-29.390	88.130	147.812	59.682
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100		100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.100	0	4.100	2.480	-1.620
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.000	0	-4.000	-2.480	1.520
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	113.520	-29.390	84.130	145.332	61.202
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.520	0	19.520	2.588	-16.932
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	94.000	-29.390	64.610	142.744	78.134

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. **Ad oggi si sono prodotti maggiori ricavi a fronte di maggiori costi sostenuti con un maggior utile della gestione caratteristica di € 59.682. Ciò ha comportato uno sforamento del budget di cui si richiede approvazione all'assemblea per la ratifica.**

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2021.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	0	-10.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	11.000	0	11.000	1.222	-9.778
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.000	0	21.000	1.222	-19.778
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	300.500	300.500	300.500	0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	300.500	300.500	300.500	0

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da un incremento di oltre il 10% dei soci e delle provvigioni Sara; è intenzione di questo Ente continuare l'attività di sviluppo ed implementazione del portafoglio associativo ed assicurativo anche nei successivi anni.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	674.517	674.989	-472
Immobilizzazioni finanziarie	321.396	20.896	300.500
Totale Attività Fisse	995.913	695.885	300.028
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	21	-21
Credito verso clienti	277.511	268.207	9.304
Crediti verso società controllate	0	127.355	-127.355
Altri crediti	288.716	141.939	146.777
Disponibilità liquide	197.688	421.394	-223.706
Ratei e risconti attivi	128.732	112.353	16.379
Totale Attività Correnti	892.647	1.071.269	-178.622
TOTALE ATTIVO	1.888.560	1.767.154	121.406
PATRIMONIO NETTO	638.292	495.548	142.743
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	771.201	795.818	-24.617
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.666	2.962	-1.296
Altri debiti a breve	228.832	261.946	-33.114
Ratei e risconti passivi	248.569	210.880	37.689
Totale Passività Correnti	1.250.268	1.271.606	-21.338
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.888.560	1.767.154	121.406

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0.64 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,71 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,64 nell'esercizio in esame rispetto al valore di 0,71 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,51. mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,39. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,71 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,84 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	674.517	674.989	-472
Immobilizzazioni finanziarie	321.396	20.896	300.500
Capitale immobilizzato (a)	995.913	695.885	300.028
Rimanenze di magazzino	0	21	-21
Credito verso clienti	277.511	268.207	9.304
Crediti verso società controllate	0	127.355	-127.355
Altri crediti	288.716	141.939	146.777
Ratei e risconti attivi	128.732	112.353	16.379
Attività d'esercizio a breve termine (b)	694.959	649.875	45.084
Debiti verso fornitori	771.201	795.818	-24.617
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.666	2.962	-1.296
Altri debiti a breve	228.832	261.946	-33.114
Ratei e risconti passivi	248.569	210.880	37.689
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.250.268	1.271.606	-21.338
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-555.309	-621.731	66.422
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	440.604	74.154	366.450
Patrimonio netto	638.292	495.548	142.744
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	197.688	421.394	-223.706
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	440.604	74.154	366.450

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione rateizzata, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	977.765	821.492	156.273	19,0%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-827.835	-556.546	-271.289	48,7%
Valore aggiunto	149.930	264.946	-115.016	-43,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	149.930	264.946	-115.016	-43,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.118	-1.145	-973	85,0%
Margine Operativo Netto	147.812	263.801	-115.989	-44,0%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	0	0	0	
EBIT normalizzato	147.812	263.801	-115.989	-44,0%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	147.812	263.801	-115.989	-44,0%
Oneri finanziari	-2.480	-2.276	-204	9,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	145.332	261.525	-116.193	-44,4%
Imposte sul reddito	-2.588	-7.371	4.783	-64,9%
Risultato Netto	142.744	254.154	-111.410	-43,8%

Analizzando i dati è evidente che vi è stata una sostanziale tenuta.

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2021 e 2020 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2020 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	977.765
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	977.765
4) Costi della produzione	829.953
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.118
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	827.835
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	149.930

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi degli effetti di questa gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio tramite la cura del territorio ed implementazione del marchio Sara in zone ad oggi non presidiate. Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa ed è chiaro a tutti che l'Ente paga il fardello di una gestione precedente non improntata alla efficacia, efficienza, sviluppo ed economicità. Purtroppo con la liquidazione della società ACI Service Srl e la copertura delle perdite al fine di salvaguardare il TFR dovuto al personale, gli utili sono stati inferiori alle attese ed anche il bilancio 2022 pagherà le conseguenze di tale gestione. Non posso che concordare con il direttore e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club ritornare agli auspicati risultati; il 2021 ci ha visti coinvolti in una operazione straordinaria quale la fusione per incorporazione con l'Automobile Club Crotone; ciò ha comportato l'acquisizione del deficit patrimoniale di quest'ultimo e l'impegno ad estinguere i debiti dello stesso verso terzi. È mio obbligo precisare che detti debiti che ammontano a circa €400.000 sono per circa l'80% verso Aci Italia e saranno oggetto di un piano di rientro per un massimo di €15.000 l'anno e debiti verso terzi per la restante parte. A fronte di detti debiti l'Ente è chiamato ad effettuare investimenti ingenti sul territorio di Crotone per il rilancio dello stesso e allo stesso tempo ad evitare la perdita del posto di lavoro per quelle persone che lavoravano sul territorio. Nulla ha chiesto l'Automobile Club Cosenza ad Aci Italia e l'Ente, pur non essendo tenuto ha accettato di portare a termine la proposta di fusione avanzata dall'Automobile Club Crotone, ha assunto l'invito di Aci Italia per un obbligo morale ed attaccamento al nostro mondo che offre servizi essenziali per il cittadino. Unico supporto richiesto ad Aci Italia

consiste nella compartecipazione nel rilanciare e strutturare il territorio di Crotone in parte per il tramite delle professionalità interne al mondo Aci ed in parte tramite un contributo di circa € 200.000 per poter ridisegnare il territorio ed ampliare anche il marchio Sara; quello che ho potuto verificare sulla provincia in questione può essere sinteticamente descritto con la frase “una zona senza organizzazione e strutturazione a lungo termine”; noi siamo pronti a fare la nostra parte ma lo stesso chiediamo al Presidente nazionale Angelo Sticchi Damiani ed alla federazione tutta.

Il territorio, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa con la Sede Centrale ACI.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Cosenza, 01/03/2022

Il Presidente
Ing. Ernesto Ferraro